

**Rai Fiction
Presenta**

MASCARIA

con

**Fabrizio Ferracane, Manuela Ventura, Christian Roberto,
Flavia Orecchio, Costantino Comito,
Andrea Tidona, Gaetano Aronica
e con Fortunato Cerlino**

regia di

Isabella Leoni

una coproduzione **Rai Fiction Red Film**
Prodotto da Mario Rossini

Film tv in prima visione su Rai 1
in onda il 23 maggio 2024

UFFICIO STAMPA

REGGI&SPIZZICHINO Communication

_info@reggiespizzichino.com / www.reggiespizzichino.com / Tel. 0620880037

Maya Reggi 3476879999 / Raffaella Spizzichino 3388800199 / Carlo Dutto 3480646089

CAST ARTISTICO

Pietro		Fabrizio Ferracane
Mimma		Manuela Ventura
Riccardo		Christian Roberto
Anna		Flavia Orecchio
Avvocato Vassallo		Fortunato Cerlino
Gaetano Rizzo		Costantino Comito
Commissario Gaetano Trabia		Gaetano Aronica
Don Giorgio		Andrea Tidona

CAST TECNICO

Regia		Isabella Leoni
Soggetto		Maura Nuccetelli, Giancarlo Germino
Sceneggiatura		Maura Nuccetelli, Giancarlo Germino, con la collaborazione di Giovanni Filippetto
Direzione della fotografia		Daniele Muscolo
Montaggio		Alessio Doglione
Musiche		Santi Pulvirenti, Tommy Caputo
Scenografie		Nino Formica
Aiuto Regia		Flavia Carimini
Organizzazione generale		Mauro Maggioni
Costumi		Giuliana Cau
Acconciature		Gerolamo D'Avino
Fonico di presa diretta		Matteo Botticelli
Produttori Rai Fiction		Lorenza Bizzarri, Andrea Ozza
Prodotto da		Mario Rossini
Durata		100'

SINOSSI

Pietro Ferrara è un costruttore siciliano che per poter lavorare è costretto come tanti a pagare il pizzo. Ma un giorno si fa coraggio e denuncia. È una rivoluzione: i mafiosi che lo vessavano vengono arrestati e per la prima volta condannati a molti anni di prigione. Pietro, di natura schivo e riservato, diventa il volto della clamorosa vittoria. La vendetta dei mafiosi arriva nel modo più subdolo quando Rizzo, il capomafia che per anni lo aveva taglieggiato e che Pietro fra l'altro aveva frequentato da ragazzino, lo accusa pubblicamente di essere stato suo socio in affari. Sono solo fandonie, puro fango, ma ormai Pietro è *mascariato* (calunniato) e, incredibilmente, viene rinviato a giudizio per associazione mafiosa. Da accusatore è diventato imputato. E come tale deve difendersi, resistere: per sé, per i suoi dipendenti e soprattutto per la sua amata famiglia. Al suo fianco, c'è l'avvocato Baldani, esperto in processi di mafia, che sarà costretto a ridefinire di continuo la propria strategia difensiva, diventando per Pietro una fonte di sostegno che va oltre il rapporto professionista – cliente. Inevitabilmente le difficoltà di Pietro si ripercuotono sulla vita della famiglia. La moglie Mimma coltiva il sogno di trasferirsi in un'altra regione per costruire una vita diversa per i suoi figli. È una donna innamorata e premurosa, ma anche forte e lungimirante. La roccia a cui tutti si aggrappano. Dei tre figli, il maggiore, Riccardo, è quello che più si scontra con il padre, soprattutto quando e Pietro, preoccupato di possibili ritorsioni da parte della mafia dopo la denuncia, tende a limitare la sua libertà di movimento. Riccardo ha un carattere ribelle e vive una vita serena, senza sapere nulla dei guai del padre. Ma un giorno scoprirà la verità e, da ragazzo sensibile qual è, saprà schierarsi dalla sua parte. Al punto che, diventato adulto, sarà lui a prendere in mano l'azienda del padre, cercando di tenerla a galla nonostante gli ostacoli che il sistema giudiziario pone sul loro cammino. Primo fra tutti, l'esclusione dalla *white list*, con la conseguente impossibilità di lavorare negli appalti pubblici, in quanto Pietro è coinvolto in un procedimento giudiziario per mafia. Proprio lui, che per combattere la mafia ha messo in pericolo l'azienda, la sua vita e persino la famiglia, si vede negare l'accesso al lavoro.

PROFILO PERSONAGGI

Pietro Ferrara

Imprenditore e padre di famiglia che, dopo anni di oppressione mafiosa, ha il coraggio di ribellarsi e smettere di pagare il pizzo. Quella stessa azione eroica, però, gli si rivolta contro. Pietro viene accusato falsamente di aver collaborato con la mafia. Dovrà combattere questa terribile calunnia per sé stesso e per la sua famiglia.

Mimma Ferrara

La moglie di Pietro è la prima a volersi togliere dalla brutta realtà in cui vivono, fatta di ricatti, oppressione e omicidi. Sostiene il marito durante la sua dura lotta alla mafia, anche nei momenti più difficili. Una donna forte, sul lavoro e in famiglia, ma anche una madre affettuosa e comprensiva.

Riccardo Ferrara

Figlio maggiore di Pietro, studia per seguire le orme del padre all'interno dell'azienda di famiglia. All'inizio della storia è solo un ragazzino, che però sarà costretto a crescere troppo in fretta. Sostiene il padre fino alla fine e poi sarà lui a raccoglierne l'eredità guidando un'azienda piena di giovani volenterosi.

Avv. Baldani

Avvocato di grande caratura che rappresenta Pietro durante il vittorioso processo alla mafia. Sarà lo stesso a difenderlo quando gli verranno rivolte le false accuse. Un legale di sani principi che crede fortemente nel valore della giustizia.

NOTE DI REGIA

La calunnia disdegna i mediocri e si afferra ai grandi.

(Francesco Crispi)

Questo film nasce dall'urgenza di raccontare una storia di un uomo coraggioso che ha saputo ribellarsi alle richieste e alle minacce della mafia diventando vittima di un "mascariamento". *Mascariare* in siciliano significa tingere con il carbone e lasciare un segno indelebile. Il segno del sospetto che finirà per annientare il destinatario. Pietro Ferrara, il nostro protagonista, a seguito della sua denuncia viene delegittimato moralmente dai suoi avversari subendo per questo l'abbandono sociale, economico e istituzionale. Si spegnerà lentamente nei lunghi anni estenuanti di accuse infondate e di lotte con i suoi fantasmi interiori. Ma la storia non finirà con lui, perché suo figlio e la sua famiglia continueranno a portare avanti l'azienda, ispirati da quei valori che Pietro per tutta una vita aveva cercato di trasmettere. Il film è un racconto delicato e intimo che quando si apre mostra le ferite, le passioni, le paure e anche le amicizie fraterne, l'amore per la famiglia e per il lavoro. La narrazione ha seguito una chiave etica dei comportamenti cercando di cogliere gli sviluppi psicologici dei personaggi con piccoli gesti o sguardi. Attraverso l'emotività del nostro protagonista osserva la profondità delle relazioni familiari, i momenti speciali della vita di tutti i giorni e lo spaccato sociale con una naturalezza a volte brutale, ma sincera. La passione e il coinvolgimento di tutti gli attori e del cast tecnico sono stati una grande spinta motivazionale, il mio grazie va a loro che hanno portato in questo lavoro bravura artistica insieme ad incredibili qualità umane.

[Isabella Leoni]